

MODELLO art. 14 lett. a-e

Rilevazione ANNO 2020

Dichiarazione ai fini della pubblicazione dei dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico (art. 14, lett. a-e, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013)

NOME <u>Ezio</u>	COGNOME <u>PIANTANDA</u>
------------------	--------------------------

In qualità di componente l'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Novara e Sindaco del Comune di Casalvolone dal 19/06/2017

Dichiaro

- 1. di aver assunto nell'anno 2019, le seguenti cariche presso enti pubblici o privati percependo i seguenti compensi:**

Ente	Carica e durata	Compenso percepito nell'anno 2019

- 2. di aver svolto nell'anno 2019 i seguenti incarichi, con oneri a carico della finanza pubblica, percependo i seguenti compensi:**

Ente	Carica e durata	Compenso percepito nell'anno 2019

Allego

- ✓ **curriculum vitae**
- **atto di proclamazione (*)**

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero ed autorizzo la pubblicazione dei dati trasmessi.

Data 24 SET 2020



Firma del dichiarante

Informativa resa ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.: la raccolta ed il trattamento dei dati personali dichiarati nel presente modulo e nei suoi allegati vengono effettuati per le finalità e con le modalità previste dalla L. 441/1982, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla delibera ANAC n. 641 del 14 giugno 2017.

(*): sono esentati dalla presentazione dell'atto di proclamazione coloro che già hanno provveduto nel 2019.

PIANTANIDA Ezio

Nato a Casalvolone il 18.12.1944

Curriculum Vitae

STUDI

-Nel 1959 ho conseguito il diploma di Avviamento Professionale di tipo Agrario, alla Scuola Media Statale di Trino Vercellese con la massima media.

-Assunto dalla Sant'Andrea, inizio un percorso di studi serali all'OMAR di Novara come disegnatore attrezzista, i risultati mi permettono di migliorare la mia carriera lavorativa. Al termine dei corsi all'OMAR, inizio nuovi corsi tecnici all'interno della ditta, avendo come insegnanti i migliori tecnici della Sant'Andrea, termino il percorso interno ottenendo una importante gratificazione.

LAVORO

-Nel 1960 inizio il lavoro alla Sant'Andrea di Novara come apprendista attrezzista;

-Nel 1963 mi viene assegnato la posizione di primo fresatore nel reparto attrezziera;

-Nel 1965 mi viene riconosciuto il passaggio al ruolo impiegatizio con il ruolo di disegnatore nell'Ufficio Termotecnico – settore bruciatori industriali;

-Nel 1967 l'ufficio termotecnico viene trasferito da Novara allo stabilimento di Cressa, dove era già presente il reparto termotecnico;

-Nel 1969 mi viene assegnata la responsabilità tecnica, del progetto di una nuova linea di caldaie in collaborazione con il gruppo Neca di Pavia, progetto che termina nel 1972;

-Nel 1972 la Sant'Andrea di Novara inizia una nuova produzione nel settore rifiuti dove sono incaricato della progettazione di nuove macchine, inizia la collaborazione con la ditta BRZ di Borgomanero, si impostano le tempistiche che l'ufficio tecnico deve rispettare per arrivare sui mercati con i nuovi prodotti, dissipatori domestici, per piccole trattorie, ristoranti, preparazione di prodotti alimentari.

La linea principale era composta dai trita imballaggi, macchine nate con uno scopo per poi essere modificate e utilizzate per più scopi dai gioiellieri alla riduzione dei rifiuti e alla lavorazione del quarto quinto degli animali. Termine volge al termine nel 1975.

- A luglio del 1976 mi licenzio dalla Sant'Andrea e inizio il percorso delle partite IVA un nuovo lavoro come sub-agente di macchine utensili per la società Tecnova di Torino che ha inizio a settembre del 1976.

- A dicembre del 1976 rassegnò le dimissioni e a febbraio del 1977 inizio come agente plurimandatario di alcune aziende del settore lavorazione e stampaggio lamiera. Negli anni 80 / 90 rappresento ben 5 ditte iscritte all'UCINU, oltre ad altre di livello nazionale.

Termino la mia esperienza lavorativa a circa 67 anni.

ATTIVITA' SPORTIVA

-Nel 1966 inizio ad organizzare gare in bicicletta, questa fase termina nel 1970 con l'organizzazione della gara più importante di dilettanti di I categoria con la presenza di corridori passati poi al professionismo l'anno successivo.

-Nel 1969 sono nominato Presidente e con alcuni amici fondiamo con la nuova Società "Unione Sportiva Casalvolone". Costruiamo da zero tutte le attrezzature per un campo da calcio, nel 1971 iniziamo il campionato di calcio e la costruzione dell'impianto di illuminazione che ci permette nel 1972 l'inizio di una serie di tornei notturni, con la partecipazione di diversi giocatori professionisti, il nostro torneo gli sportivi lo ricordano ancora adesso.

Nel 1989 l'Unione Sportiva Casalvolone cessa l'attività per motivi extra calcistici, la Società è in attivo, salda tutte le pendenze con i Soci e dona nel 2018 gli ultimi soldi per ristrutturare il campanile di Santa Caterina nella Chiesa Parrocchiale.

ATTIVITA' POLITICA

-Nel 1970 sono eletto consigliere comunale per una legislatura.

- Nel 1995 accetto la candidatura ad Assessore esterno nell'Amministrazione guidata Vaglio Nunzio.
- Nel 2002 sono eletto a guidare la nuova Amministrazione, la cosa si ripete nel 2007, la nomina che mi permette di Amministrare fino al 2012.
- Dal 2012 al 2017 sono vice sindaco dell'Amministrazione guidata da Simona Rastelli.
- Nel 2017 mi ricandido e sono eletto a guidare un'Amministrazione giovane attualmente in carica.

Casalvolone 25 febbraio 2020

 Firmato

PARTE SETTIMA

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

NEL CASO IN CUI LA SEZIONE
SIA L'UNICA SEZIONE DEL COMUNE

§ 34. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, *prima di procedere alla proclamazione del sindaco*, verifica — anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso — che, nei confronti del candidato a sindaco per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni di ammissione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

In conseguenza del suddetto accertamento il presidente, in applicazione dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, procede alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig. ROBERTO GENNARO, candidato alla carica di sindaco, per la seguente motivazione:

(cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni e in conformità dei risultati accertati, il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, alle ore 13.30 del giorno 12 giugno 2017, tenendo presente il disposto dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato a detta carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che il candidato sig. ERIO PIANTANIDO ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di sindaco, il maggior numero di voti, cioè N. 264 voti validi [paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44] (1).

(1) Compresi i voti contestati e assegnati.

Quindi il presidente proclama eletto il sig. ERIO PIANTANIDO sindaco del Comune di CASALVOLONE, salve le definitive decisioni del consiglio comunale, a termini dell'articolo 41, comma 1, del predetto testo unico n. 267.

OPPURE (1)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune, tenuto presente il disposto dell'articolo 71, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale è proclamato eletto sindaco il candidato alla predetta carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati sig. _____ e sig. _____ hanno riportato lo stesso numero di voti, cioè n. _____ voti validi [paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44] (1).

Pertanto, ai sensi del citato articolo 71, comma 6, occorrerà procedere a un turno di ballottaggio al quale sono ammessi a partecipare il sig. _____ e il sig. _____.

Il turno di ballottaggio si svolgerà domenica _____ 20_____.

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune procede, quindi, alle operazioni di cui ai paragrafi 35, 36 e 40 (pagine 59, 61 e 71).

Le operazioni di ripartizione dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo la proclamazione del sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, a norma dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

§ 35. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE
DI CIASCUNA LISTA(Articolo 72, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni,
e articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni)

Il presidente dell'ufficio elettorale dell'unica sezione del comune passa a determinare la cifra elettorale che ciascuna lista ha ottenuto nella sezione.

A tal fine, il presidente, tenuto presente che, a norma dell'articolo 71, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere comunale si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato [paragrafo 30, Prospetto A), pagina 44], attesta che ciascuna lista ha riportato la seguente cifra elettorale:

(1) Compresi i voti contestati e assegnati.